Un segretario — un maestro o maestra per la scuola elementare.

Una insegnante per la scuola preparatoria ad uso asilo d'infanzia.

Occorrendo, vi sarà pure addetta una persona di servizio.

Art. 23.

L'Amministrazione nominerà pure, fra le abitanti del paese, una ispettrice, incaricata specialmente di curare e promuovere l'educazione morale ed i lavori femminili nelle due scuole Essa rimetterà rapporto scritto all'Amministrazione, ogni qualvolta trovi abusi, irregolarità o trascuratezza.

Roma, addì 23 ottobre 1902.

D'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro della Pubblica Istruzione
N. NASI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 6
1903

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Ritenuta la cessazione della epidemia colerica e della peste in Egitto;

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Dresda 15 aprile 1893;

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia 19 marzo 1897;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849 ed il Regolamento di Sanità Marittima approvato con R. decreto 29 settembre 1895, n. 636;

Decreta:

L'ordinanza di sanità marittima in data 22 maggio 1902 n. 9, riguardante le provenienze da Alessandria d'Egitto è revocata.

È parimenti revocata l'altra Ordinanza di Sanità Marittima in data 30 luglio 1902, n. 16 per la parte rimasta tuttora in vigore.

I signori Prefetti delle provincie marittime sono incaricati della esecuzione.

Data a Roma, addì 2 marzo 1903.

Per il Ministro
RONCHETTI.

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 7

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Ritenuta la cessazione dell'epidemia colerica nella Palestina e in Siria;

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Dresda 15 aprile 1893;

Veduto il Regolamento di sanità marittima, approvato con R. decreto 29 settembre 1895, n. 636;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

È revocata la precedente Ordinanza di sanità marittima in data 19 ottobre 1902, n. 23 riguardante le provenienze dal litorale di Palestina e Siria pel tratto fra il confine egiziano e il porto di Beyrut.

I signori Prefetti delle provincie marittime del Regno sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Data a Roma, addì 3 marzo 1903.

Pel Ministro
RONCHETTI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

AVVISO.

A termini dell'art. 11 della Convenzione stipulata il 12 aprile 1866 tra il Governo pontificio ed i signori Edoardo Blount e Comp., banchieri, dimoranti a Parigi, le Obbligazioni emesse in forza del Sovrano Rescritto dell'11 stesso mese ed anno, debbonsi ammortizzare, anzichè per acquisti al valore del corso, per mezzo di estrazioni a sorte quando il loro valore sia superiore alla pari.

Verificandosi nuovamento questa circostanza, si avvertono i possessori delle medesime che il giorno 24 del corrente mese, alle ore 9, nella sede della Società Generale per favorire lo sviluppo del commercio e dell'industria in Francia-Parigi, via di Provence 54-56, avrà luogo la 2ª estrazione a sorte per le due quote di ammortamento pei semestri al 1° ottobre 1902 e 1° aprile 1903, diminuite della spesa erogata per le obbligazioni che vennero acquistate per un valore non superiore alla pari.

Le obbligazioni da sorteggiarsi vennero determinate nella quantità e pei capitali nominali seguenti:

Obbligazioni intiere	n. 528	pel capitale nominale di	L. 264,000
Frazioni di obbligazioni	n. 64	» » »	8,000
Totale	n. 592		L. 272,000

le quali saranno rimborsabili pel loro capitale nominale, nel Regno, presso questa Direzione Generale, ed a Parigi presso la Società generale suddetta a cominciare dal 1° aprile p. v. mediante restituzione delle Obbligazioni stesse, munite della cedola scadente il 1° ottobre 1903, non più pagabile in conto interessi, ed in mancanza di essa ne sarà trattenuto l'importo sul capitale da rimborsare.

Con susseguente notificazione saranno fatti conoscere i numeri delle Obbligazioni come sopra sorteggiate.

Roma, addì 5 marzo 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio).*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 7 marzo, in lire 100,12.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

6 marzo 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	102,63 $^{3}/_{4}$	100,63 $^{3}/_{4}$
	4 $^{1}/_{2}$ % *netto*	107,04 $^{3}/_{4}$	105,92 $^{1}/_{4}$
	4 % *netto*	102,37 $^{7}/_{8}$	100,37 $^{7}/_{8}$
	3 $^{1}/_{2}$ % *netto*	99,16 $^{1}/_{8}$	97,41 $^{1}/_{8}$
	3 % *lordo*	72,30	71,10

CONCORSI

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduti gli articoli 17, n. 1, 44 e 160 del Regolamento generale universitario, approvato con R. decreto 13 aprile 1902, n. 127;

Veduto il capo III del Regolamento medesimo;

Sentito il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di fisica terrestre e meteorologia nella R. Università di Messina.

Possono prendere parte a questo concorso i dottori aggregati, i liberi docenti, gl'incaricati e coloro che in precedenti concorsi per professore ordinario e straordinario siano stati dichiarati eleggibili.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione, in carta legale da L. 1,20, al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 aprile 1903.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle Autorità scolastiche locali o agli uffici postali e ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente in numero di copie non minore di 16 per farne la distribuzione ai termini prescritti dal regolamento;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 2 esemplari:

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale di data non anteriore al 3 febbraio 1903.

Non sono ammessi i lavori manoscritti, e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

I candidati dichiarati eleggibili dalla Commissione, i quali non comprovino almeno un triennio d'insegnamento effettivo universitario, a qualsiasi titolo, saranno soggetti ad una prova orale.

La stessa prova potrà essere indetta dalla Commissione per tutti i candidati, quando essa lo creda opportuno.

Roma, addì 3 marzo 1903.

Il Ministro
NASI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 6 marzo 1903

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 14.15.

DEL BALZO G., segretario, legge il verbale della seduta di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi gli onorevoli De Marinis, e N. Fulci.

(Sono conceduti).

PRESIDENTE. Comunica i ringraziamenti della famiglia del compianto deputato Della Rocca per le commemorazioni fattesene dalla Camera.

DI TULLIO, giura.

In memoria di Felice Cavallotti.

RACCUINI, ricorda che oggi compiono 5 anni dalla morte di Felice Cavallotti.

Ricorda che in quel giorno la seduta fu sciolta in segno di lutto; e allora fu altresì deliberato che una corona di bronzo fosse deposta sulla tomba del compianto illustre collega. La corona fu subito commessa, e porta la scritta:

« *A Felice Cavallotti, la Camera Italiana* »

questa corona, da noi non dimenticata, è rimasta in un vano di questo edificio.

Vorrebbe oggi commemorare il patriota ed il letterato.

Non basta ricordare le nobilissime inspirate parole pronunciate dall'illustre presidente in quel giorno doloroso per tutti, specialmente per la democrazia italiana. Non può tuttavia non ricordare le virtù del sempre compianto campione di ogni idea di libertà, di giustizia e di civiltà. E fa voti che la corona deliberata dalla Camera abbia la sua alta destinazione (Approvazioni).

DEL BALZO G., più che corone alla tomba di Felice Cavallotti, vorrebbe che dell'illustre cittadino fossero pubblicati i discorsi splendidi.

Non fa proposte formali; ma ne fa raccomandazione alla presidenza.

Quei discorsi dimostreranno, contro qualunque contraria asserzione, che egli non venne mai meno ai principii, per i quali sempre con tanta nobiltà e costanza ebbe a combattere (Approvazioni).

PRESIDENTE. Ritiene che il voto della Camera sia stato eseguito.

Se non è stato eseguito, ciò non ha certamente dipeso dalla Presidenza; la quale terrà conto della raccomandazione dell'on. Raccuini per ottenere, onde occorra, l'esecuzione del detto voto.

NASI, ministro della pubblica istruzione, in questo giorno che ricorda la scomparsa di Felice Cavallotti, a nome del Governo dichiara che qualunque onoranza che alla memoria del grande Cittadino si voglia deliberare dalla Camera non sarà mai superiore ai meriti di lui come ai desideri nostri.

Il pensiero, la parola, l'opera di Felice Cavallotti furono costantemente rivolti al trionfo della libertà e della giustizia.

A questi alti ideali egli dedicò il suo splendido ingegno, la sua coerenza, il suo patriottismo, il suo valore.

Il Governo si associerà sempre a tutte le proposte che possono essere fatte per onorare la memoria di Felice Cavallotti (Vive approvazioni).

Interrogazioni.

BALENZANO, ministro dei lavori pubblici, risponde ad una interrogazione dell'onorevole Rizzone che desidera sapere quando presenterà alla Camera la legina varie volte promessa per la sistemazione del torrente di Modica.

È soltanto per le alluvioni della Sardegna e della Toscana, che si è dovuto ritardare la presentazione del disegno di legge, ed altresì per attendere informazioni. Oggi esso è pronto e lo presenterà presto alla Camera.

RIZZONE, osserva che sono trascorsi cinque mesi: ed è desolante lo spettacolo che presenta il torrente di Modica. Ringrazia e spera che siano presto soddisfatte le vive aspirazioni di quella città. Raccomanda al Governo di assumere tutta intera la spesa, e la esecuzione del progetto.

NASI, ministro dell'istruzione pubblica, risponde ad una interrogazione dell'on. Rampoldi che desidera conoscere « i motivi del ritardato pagamento dei sessenni ad insegnanti nelle scuole complementari annesse alle normali ».

Il Ministero non ha trascurato nessun atto perchè i diritti degli insegnanti delle scuole complementari sieno riconosciuti.

Ma il Ministero ha trovato ostacoli nella Corte dei conti, che ritiene non spettare il sessennio che ai professori delle scuole normali.

Il Ministero ha insistito; ed ora spera che quell'alto Consesso riconoscerà la giustizia delle domande degli insegnanti delle scuole complementari.

RAMPOLDI, prende atto delle dichiarazioni avute, e si dichiara per ora soddisfatto.

Però qualora i diritti degli insegnanti non fossero riconosciuti, si riserva di presentare un'interpellanza.

NASI, ministro della pubblica istruzione, risponde ad altra interrogazione dell'on. Rampoldi che desidera sapere qual provvedimento intende prendere perchè siano debitamente corrisposti gli stipendi agli insegnanti nelle classi aggiunte nelle scuole secondarie.

Il Ministero non ha mai mancato d'occuparsi anche di questa questione. Si tratta però di casi eccezionali ed espone la ragione dei ritardi anche per questi pochi casi.

Aggiunge che ha fatto a questo proposito un'ordinanza perchè

ovunque si verifichino ritardi, si sappia a chi attribuirne le responsabilità poichè è suo desiderio che i professori riscuotano i loro stipendi a tempo debito.

RAMPOLDI, ringrazia il ministro dei provvedimenti presi. Confida che non si verificheranno per l'avvenire gli inconvenienti finora deplorati.

Svolgimento di una proposta di legge dell'on. Rampoldi.

RAMPOLDI, svolge la seguente proposta di legge:

« Aggiunta agli articoli 94 e 95 della legge elettorale politica.

All'art. 94:

« Nessun deputato, che sia già nel regolare esercizio del suo ufficio, potrà essere eletto in altro collegio se prima non abbia rassegnato il mandato alla Camera o, quando questa sia aggiornata, prorogata o chiusa, al presidente ».

« Le dimissioni date sono irrevocabili ».

All'art. 95:

« Però quando essa (la Camera) sia aggiornata, prorogata o chiusa, tale diritto spetterà al Presidente, che provvederà perchè sia dichiarato vacante il Collegio ».

MANNA, avendo presentato una proposta di legge analoga nella sostanza, si associa a quella dell'on. Rampoldi,

RONCHETTI, sottosegretario di Stato per l'interno, non si oppone che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'on. Rampoldi, alla quale si associa l'on. Manna.

(È presa in considerazione).

Approvazione dei seguenti disegni di legge:

Disposizioni per la leva sui nati nel 1883. Correzione di un errore nella legge 21 luglio 1902 circa il prestito Bevilacqua-La Masa.

DEL BALZO G., segretario, ne dà lettura.

(Sono approvati senza discussione).

Presentazione di un disegno di legge.

DI BROGLIO. ministro del tesoro, presenta un disegno di legge per variazioni nel bilancio d'agricoltura, industria e commercio per il 1902-903.

Seguito della discussione in prima lettura del disegno di legge sull'ordinamento giudiziario.

BARZILAI, rammenta che lord Brougham attribuì la prosperità dell'Inghilterra alla savizezza dei suoi giudici, per richiamare la Camera sulla suprema importanza della riforma giudiziaria da lungo tempo reclamata.

A suo avviso il disegno di legge riesce a conciliare i principî che dovevano ispirare la riforma con quelle esigenze che costrinsero altri ministri a rinunziare e all'abolizione delle Sottoprefetture e alla riduzione del numero delle Università e dei tribunali.

Il disegno di legge medesimo offre sufficienti guarentigie per l'ammissione, la promozione ed il tramutamento dei magistrati.

L'oratore ammette tuttavia che siano possibili emendamenti diretti ad allettare i migliori giovani che escono dalle università ad entrare nell'ordine giudiziario e ad assicurare la esclusione di quelli che non si dimostrino idonei all'alta funzione.

Anzi concorda con l'onorevole Perla nel ritenere che l'inamovibilità assoluta dalla sede può riuscire dannosa alla retta amministrazione della giustizia.

Non concorda invece con l'onorevole Lucchini nel concetto che il pubblico ministero debba rimanere un funzionario del potere esecutivo: perchè a questo modo la giustizia penale potrebbe divenire mancipia delle maggioranze parlamentari.

Dopo essersi dichiarato favorevole alle Corti di revisione, confidando che ne uscirà purificato il compito della Cassazione, accetta il giudice unico nella meteria civile, ma non nella penale, nella quale le difficoltà del giudizio possono in alcuni casi essere superiori alla forza di un solo uomo.

Riferendosi ai dati relativi al numero degli appelli, ne deduce che non sarebbe giusto pregiudicare la proposta riforma per salvaguardare interessi locali di minima importanza. E crede che infondati siano i timori dei magistrati in ufficio, sia di essere prematuramente dispensati dal servizio sia di vedersi preclusa la carriera.

Ad ogni modo ripete che i fini della riforma sono così alti che ad essi debbono piegarsi interessi di gran lunga inferiori (Vive, approvazioni, congratulazioni).

FILI'-ASTOLFONE, dichiara di consentire in massima nel concetto del disegno di legge che s'inspira a grande sapienza giuridica ed esperienza politica, convinto che non mancherà modo al Governo di tranquillare le apprensioni di interessi legittimi minacciati.

Difende la magistratura dalle censure che le si muovono; augurandosi che, se il Governo riconoscerà necessaria qualche eliminazione, questa avvenga colle necessarie cautele, e non come qualcuno ha chiesto, con forma di giudizio statario.

Quanto alla questione del pubblico ministero, ricorda che il sistema proposto nel disegno di legge fu applicato nel Regno delle due Sicilie dal 1817 al 1860 e diede ottimi risultati; e perciò spera che la Camera voglia approvarlo. E quanto al giudice unico, dichiara che la lunga esperienza, anche personale della carriera giudiziaria lo ha persuaso essere per ogni verso preferibile la responsabilità personale a quella collettiva.

Perciò la riforma non deve destare timori, anche perchè i nostri giovani magistrati, specie quelli reclutati in base alla legge del 1890, dànno sufficienti garanzie di dottrina e di indipendenza. Si augura però che il Governo trovi modo di attuare la proposta riforma col minore danno delle popolazioni: senza spostare, cioè, gli appelli civili, almeno fino alla competenza di 1500 lire, ora affidata agli attuali pretori, autorizzandone la cognizione agli stessi delegati agli appelli in materia penale. (Approvazioni).

A proposito di appelli in materia penale, non si nasconde qualche dubbio circa l'estensione eccessiva della competenza; ma d'altra parte rileva che trattasi di casi eccezionali che debbono scomparire innanzi al superiore interesse della giustizia e dello Stato.

Dichiara di non essere tranquillo circa la scelta, per parte dei magistrati, di coloro che dovranno esercitare le funzioni di pubblico ministero; e vorrebbe, perciò, che la scelta rimanesse al Governo. Non approva l'introduzione di elementi estranei alla magistratura nelle commissioni che debbono decidere delle promozioni dei giudici che consente si debbano fare per anzianità. Aggiunge che, per le destinazioni all'ufficio, il disegno di legge non può applicarsi ai magistrati ora in carica.

Quanto alla possibile eliminazione di magistrati, darebbe piena fiducia al Presidente del Consiglio ed al Guardasigilli, ma non può dare illimitata fiducia a possibili successori; e quindi occorreranno norme precise per regolare così gelosa materia.

Uguali norme precise invoca per stabilire le circoscrizioni.

Conclude augurando che la Camera voglia far buon viso alla proposta riforma. (Vive approvazioni, congratulazioni)).

DEL BALZO CARLO, esordisce notando come, dopo così dotte indagini intorno al disegno di legge, questo abbia bisogno non di lodi ma di note.

Molte cose si sono dette quanto alla magistratura: ma non bisogna dimenticare che ai magistrati si chiese molto e si diede poco. Laonde il disegno di legge che mira a migliorarne le condizioni morali e materiali, rappresenta un grande progresso che merita di essere approvato.

Approva la proposta di rendere i magistrati inamovibili anche nella sede; e quanto al criterio che si propone per le promozioni nota che all'infuori dell'anzianità non vi è altro mezzo sicuro ed evidente per impedire i favoritismi.

Trova degna di approvazione nel disegno di legge, la disposizione, con la quale si vieta ai parenti di giudici di esercitare l'avvocatura nelle sedi della loro giurisdizione; e ricorda di aver fatto in questo senso una proposta alla Camera.

Crede quindi che uno dei buoni effetti del disegno di legge possa

essere quello di stimolare la magistratura ad occuparsi più del proprio ufficio e di rendere buone sentenze, anzichè pensare soltanto alla propria carriera ed a fare pubblicazioni per lo più inutili.

Vuole che il magistrato non sia solo indipendente, ma valente, e con questo viene al sistema delle ammissioni ed esprime il voto che si seguano criteri molto rigidi, in modo da impedire l'ingresso nella magistratura a quei giovani che non presentino tutte le volute garanzie di coltura giuridica.

E quando si sia stabilito all'ingresso nella magistratura un esame rigoroso, si potrà rendere più breve il periodo di alunnato o di esperimento, sopprimendo così una naturale fonte di malcontento.

Quanto alla questione del giudice unico, crede che non si possa ad un tratto definitivamente risolverla, e che perciò convenga fino ad un certo punto tentare una conciliazione fra le opposte tendenze, tenendo conto delle buone ragioni che dalle due parti si mettono innanzi.

Occorre sopratutto a suo avviso, che la riforma sia graduale e circondata di molte garanzie, e che il giudizio collegiale si mantenga in materia penale.

A coloro che si spaventano della possibilità che dell'ufficio di giudice unico siano investiti dei giovani, fa notare che la costituzione consente di diventare legislatori a trent'anni, (commenti) e che ad ogni modo i pretori eserciteranno il loro ufficio nell'età più bella, e che ispira l'attività e l'emulazione.

Crede che sia necessario aumentare le retribuzioni del magistrato, essendo questa una delle garanzie della sua integrità ed indipendenza; ed il solo mezzo per attrarre nella magistratura giovani di vero valore.

Circa i pieni poteri che il Governo chiede per poter procedere in virtù di questa legge alla epurazione della magistratura, esprime l'augurio che la Camera vorrà circondare queste facoltà di tutte le necessarie garanzie, ciò che non implica sfiducia negli uomini che sono al Governo.

Vorrebbe perciò che la Commissione non fosse nominata dal Governo, ma fosse elettiva e composta di uomini ragguardevoli ed insospettabili.

Non conviene nelle idee espresse dall'on. Lucchini circa la dipendenza del pubblico ministero dal potere esecutivo, parendogli che questa dipendenza ne snaturi e perverta le funzioni; tanto più quando non esiste una legge positiva sulla responsabilità ministeriale.

Crede che della facoltà di sindacato sull'opera del pubblico ministero potrebbe essere investita la Corte di cassazione; la quale, come viene riformata col disegno di legge presente, dà tutte le necessarie guarentigie.

Rivendica alla scuola giuridica napoletana il merito di aver sostenuta la dottrina che il pubblico ministero debba esseee indipendente dal potere esecutivo: e ricorda esempi nobilissimi di quella magistratura.

Approvato il principio della terza istanza, raccomanda al Presidente del Consiglio di voler curare che qualche opportuno temperamento si introduca nella legge per gli appelli dai giudici mandamentali.

Conclude dicendo di confidare che la Camera in questa Roma che per forza di leggi fu la sintesi del pensiero umano, vorrà dare il suo voto a questa legge che tende a sollevare le sorti della magistratura e della giustizia, senza della quale non vi può essere libertà vera (Vive approvazioni — Molti deputati si congratulano con l'oratore).

Votazione segreta di due disegni di legge.

PODESTA', segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE. Proclama il risultamento della votazione.

Disposizioni per la leva sui nati nel 1883.

Favorevoli 175
Contrari 42

Correzione di un errore nell'articolo 2 della legge 21 luglio 1902, n. 319, che assegna un termine perentorio per la presentazione di obbligazioni del prestito Bavilacqua-La Masa al cambio, al rimborso e al premio.

Favorevoli 176
Contrari 41

(La Camera approva).

Interrogazioni.

CERIANI MAJNERI, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto interroga il Ministro dei lavori pubblici per sapere se, avendo prorogato il termine per la presentazione della relazione della Commissione Reale per lo sviluppo industriale di Napoli, crede e in qual modo di lasciare impregiudicata e libera l'azione del Parlamento pel trasporto delle energie idrauliche quando il complesso problema dovrà essere risoluto.

« De Martino ».

« Il sottoscritto interroga il Ministro dell'interno per sapere come egli intenda di provvedere ai mezzi finanziari per l'esercizio del Policlinico di Roma.

« De Martino ».

« Il sottoscritto chiede all'onorevole ministro dell'interno quali provvedimenti intende adottare per la tanto attesa apertura del Policlinico.

« Mazza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministre dei lavori pubblici per conoscere le canse che ritardano ancora la presentazione della relazione della Commissione incaricata di studiare e riferire circa il futuro esercizio ferroviario; nonchè per sapere se esso intenda prescrivere alla Commissione stessa un ultimo termine perentorio a breve scadenza per la presentazione della relazione medesima.

« Mel ».

« Il sottoscritto interroga il ministro dei lavori pubblici sull'inesplicabile ritardo nel riprendere i lavori della strada delle Cento Valli (diretta a congiungere la Valle Vigezzo col Canton Ticino) sospesi da due anni circa, con gravissimo danno oltrechè per la Valle interessata anche pel prestigio nazionale.

« Falcioni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra per conoscere le ragioni del lungo ritardo frapposto alla sistemaziane del nuovo campo di tiro a segno in Empoli.

« Ridolfi — Callaini ».

La seduta termina alle 18.30.

Domani seduta alle 14.

DIARIO ESTERO

Nella seduta del 3 marzo della Camera dei lordi, come fu già accennato brevemente per telegrafo, il ministro degli affari esteri, lord Lansdowne, sostenuto da lord Salborne, ministro della marina e dal Duca di Devonshire, ha giustificato l'azione del Governo nella vertenza del Venezuela.

Rispondendo agli attacchi ed alle critiche di Tweedmouth, di lord Rosebery e lord Spencer, membri del partito liberale, i quali dissero che la politica del Governo inglese è stata imprudente e pericolosa, lord Lansdowne ha dichiarato:

« Noi abbiamo concluso un accordo colla Germania senza preoccuparci dei sinistri disegni che voi sembrate attribuirle sull'America del Sud.

« Un giornale ha affermato che il Governo tedesco desiderava di ottenere una stazione di carbone al Venezuela. Io non udii mai parlare di un siffatto progetto ».

Lord Lansdowne imprese quindi a porre in rilievo gli inconvenienti e le difficoltà d'ordine pratico che avreb-

bero incontrato la Germania e l'Inghilterra se avessero agito separatamente ed avessero preso delle misure coercitive senza una previa intesa. La Grambretagna aveva assunto l'impegno di procedere di concerto colla Germania fino a che fossero sistemati i reclami di primo ordine, essa l'ha ottenuto ed è disposta ora ad accettare l'intervento di una Commissione mista alla Corte arbitrale dell'Aja per sistemare gli altri reclami.

« Durante il corso dei negoziati, aggiunse lord Lansdowne, neppure una parola fu scritta dagli Stati-Uniti che non fosse amichevole e cordiale verso l'Inghilterra.

« Noi abbiamo voluto tutelare semplicemente i diritti dei nostri concittadini in quelle regioni; del resto non credo che certi dolorosi equivoci sorti durante la guerra sud-africana debbono avere un' influenza costante sulla nostra politica estera ».

Lord Rosebery disse che l'Inghilterra è lieta di essersela cavata, dalla faccenda del Venezuela, senza maggior pregiudizio per il suo carattere e la sua reputazione e senza aver compromessi i suoi rapporti cogli Stati-Uniti.

Soggiunse che, a suo avviso, la cooperazione dell'Inghilterra colla Germania era prematura attesi i sentimenti ostili, e spesso anche ingiuriosi, espressi dai tedeschi durante la guerra del Transvaal.

« Sarebbe una bella cosa — conchiuse lord Rosebery - se si potesse cancellare la parola « Venezuela » dal *record* del Governo. Il Governo britannico, in questa occasione, ha fatto buon mercato dei grandi principii che aveva enunciati in materia di politica internazionale ».

L'incidente non ebbe seguito.

* * *

Un alto funzionario turco, interpellato da un redattore del *Tageblatt* di Berlino, disse doversi escludere affatto da parte della Turchia, l'intenzione di provocare una guerra. Gli armamenti in Turchia hanno due fini: quello di calmare il partito vecchio turco, malcontento perchè la Porta tollera le continue ingerenze della Potenze estere e quello di far capire ai piccoli Stati balcanici che la Turchia non li teme.

* * *

Il Presidente dei Ministri di Bulgaria, sig. Daneff, rispondendo ad una interrogazione di un deputato sullo scioglimento dei Comitati macedoni, disse che la Russia aveva soltanto ammonito il Governo bulgaro a mantenere un contegno corretto e che fu l'Austria che volle lo scioglimento dei Comitati.

* * *

Si ha per telegrafo da Salonicco:

In conformità al desiderio espresso dalle Potenze nel programma delle riforme che venissero, cioè, amnistiati tutti i detenuti politici, da Costantinopoli fu mandato a questo valì, l'ordine telegrafico di mettere in libertà tutti i bulgari arrestati.

* * *

I giornali inglesi hanno per telegrafo da Nuova-York:

La sessione straordinaria del Congresso fu convocata da Roosevelt per misurare le forze dei suoi avversari. Il Presidente, con la sua politica negrofila, si è alienato gran parte del suo partito ed i grandi azionisti dei *trusts* cercano, a loro volta, con ogni mezzo, di scemare l'influenza di Roosevelt per rendergli impossibile la permanenza alla Casa Bianca. Anzi si assicura che la propaganda contro Roosevelt è mantenuta unicamente dai *trusts*.

Perciò nella sessione straordinaria ora convocata non c'è speranza che possa essere approvato nè il *bill* concernente la reciprocità con Cuba, nè quello sul canale di Panama. Secondo le informazioni del *Globe* il primo verrebbe respinto, mentre il secondo verrebbe impedito con l'ostruzionismo.

I repubblicani cercheranno di combattere l'ostruzionismo dichiarando permanenti le sedute. Il senatore Morgan, che durante l'ultima sessione tenne discorsi ostruzionisti pronunciando 250,000 parole, continuerà a tener lunghi discorsi ostruzionisti anche nella nuova sessione malgrado i suoi 80 anni.

Come si vede, mentre finora la candidatura Roosevelt alla presidenza veniva ritenuta come cosa naturale, ora appare molto dubbia, causa la politica presidenziale favorevole ai negri. Secondo il *New-York Herald* i membri repubblicani del Congresso raccomanderebbero ai loro elettori di appoggiare la candidatura di Hanna o di Farbank.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

In onore di Guglielmo Marconi. — Il Consiglio comunale di Roma nella sua adunanza di ieri sera, su proposta della Giunta municipale, comunicata dal Sindaco Principe D. Prospero Colonna, con elevata parola, dopo brevi discorsi d'approvazione, per acclamazione, nominò Guglielmo Marconi, l'inventore della radiotelegrafia, cittadino romano.

Il pubblico che assisteva numeroso alla proclamazione la accolse con grandi applausi.

Benemeriti dell'istruzione. — È stata conferita la medaglia d'oro dei benemeriti dell'istruzione popolare alla baronessa Alice Hollgarten-Franchetti; quella di bronzo a Cornelia Barbieri, direttrice dell'Asilo d'infanzia di Savignano ed a Tullio Pazzagli, maestro in Forlì.

Congresso medico internazionale. — Il Comitato italiano pel Congresso internazionale medico, che avrà luogo a Madrid dal 23 al 30 aprile, ha disposto di accettare ancora le iscrizioni fino al 15 marzo.

La validità dei viaggi con la riduzione del 60 0[0 incomincierà il 1° aprile e durerà fino al 20 maggio.

I titoli delle comunicazioni scientifiche che non fossero inviate prima del 15 corrente non figureranno nel programma ufficiale del Congresso.

Associazione della stampa. — Domani alle ore 15 nel salone dell'Associazione della stampa la signorina Aura Caravaglios parlerà sul tema: Leopardi e Chopin.

Beneficenza. — Si telegrafa da Padova che quella locale Cassa di Risparmio, chiudendo il suo bilancio pel 1902 con lire 300,000 circa di utili netti, fra le altre beneficenze ha deliberato di concorrere pel miglioramento degli edifici universitari in Padova con lire 105,000.

Cortesie internazionali. — Ieri a Genova a bordo della corvetta austro-ungarica « Frundsberg », ancorata in quel porto, ebbe luogo un brillante e cordialissimo ricevimento delle autorità e notabilità cittadine e della colonia austro-ungarica.

Le autorità furono salutate dalle salve delle artiglierie. Oggi il console generale austro-ungarico darà un ricevimento nella sua villa in onore dello Stato Maggiore della « Frundsberg »

Scuola di pesca. — L'*Agenzia Stefani* ha da Venezia 6:

I rappresentanti dei ministeri dell'agricoltura e della marina, della città, della Provincia, della Camera di commercio e della Società regionale veneta per la pesca e l'agricoltura, si sono riuniti oggi sotto la presidenza del conte Comello, rappresentante del mini-

stero di Agricoltura, ed hanno nominato all'unanimità il prof. Levi Morenos direttore della scuola di pesca e di acquicoltura, la prima istituitasi in Italia.

Necrologio. — Dopo breve malattia, è morto ieri a Napoli l'onorevole comm. Ascanio Branca, deputato al Parlamento.

Era nato a Potenza nel 1840 e nudrito di forti studi, già noto scrittore e patriota, appena trentenne fu eletto deputato dalla sua città natia; riconfermato poi in tutte le legislature per 32 anni consecutivi.

Nel 1876 fu nominato Segretario Generale al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio. Fu poscia nei gabinetti Rudinì e Saracco, ministro dei Lavori Pubblici e delle Finanze ed *interim* per le Poste.

Di Lui si hanno molte memorie e pregevoli rapporti parlamentari, Anni or sono pubblicò i discorsi pronunziati alla Camera sulla riduzione del dazio sul grano.

I cittadini di Potenza elessero il Branca alle più alte cariche civiche. Egli lascia nella città natale ed in tutta Italia sincero rimpianto.

Domani avranno luogo a Napoli i funerali e la salma sarà trasportata a Potenza, per esser tumulata nella tomba della famiglia.

Telegrafarono alla vedova Branca molto cordialmente le LL. EE. il presidente del Consiglio, on. Zanardelli, l'on. marchese Di Rudinì, il sottosegretario di Stato, on. Talamo, moltissimi deputati ed il sindaco di Potenza.

Telefono internazionale. — Alla metà del corrente mese sarà aperta al pubblico la nuova linea telefonica di unione fra Anversa e Bruxelles con Londra.

Notizie agrarie. — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di febbraio:

Il tempo si mantenne per tutta la decade mite e asciutto con grande vantaggio dei lavori di stagione che poterono essere spinti innanzi alacremente.

Tuttavia si fa sempre più sentito il bisogno di qualche pioggia che agevolerebbe la lavorazione dei terreni e gioverebbe assai ai pascoli, alle piante arboree, ai legumi e alle patate.

La campagna è dappertutto in buone condizioni; il risveglio primaverile della vegetazione ha generalmente luogo senza inconvenienti solo in alcuni punti accenna, in causa delle elevate temperature, a una rapidità pericolosa, quando si pensi ai freddi che possono ancora tornare.

Il frumento continua a mostrarsi promettente.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Savoia* della Veloce, partì da Barcellona per il Plata.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PRAGA, 6. — Nella scorsa notte e stamane sono state avvertite parecchie scosse di terremoto a Graslitz, Carlsbad ed Asch; ma non si è verificato alcun danno.

PARIGI, 6. — Stamane si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei ministri.

Il presidente del Consiglio, Combes, ha annunziato la sua intenzione di sopprimere l'onorario al Vescovo di Perigueux in causa del carattere anticoncordatario ed offensivo pei poteri pubblici di una sua allocuzione per la quaresima.

Il ministro della guerra, generale André, ha partecipato al Consiglio che egli si trova nella necessità di licenziare numerosi operai delle fabbriche di armi dello Stato.

Il ministro dell'istruzione, Chaumié, ha annunziato che è morto stamane Gaston Paris, direttore del Collegio di Francia e membro dell'Accademia di Francia.

COSTANTINOPOLI, 6. — Il Sultano, dopo il *Selamlik*, ha ricevuto in udienza l'Ambasciatore d'Italia, marchese Malaspina.

BERLINO, 6. — Sono state avvertite ieri scosse di terremoto nel Vogtland e nella regione montuosa dell'Erzgebirge.

Le scosse si sono ripetute la scorsa notte con maggior violenza e sono state avvertite anche a Plauen, Reichenbach e Zwittau. Ad Untersachensberg le case hanno oscillato per parecchi secondi.

BERLINO, 6. — *Reichstag*. — Si discuotono i crediti chiesti dal Governo per l'Università di Strasburgo.

Spahn chiede che il Governo comunichi al Reichstag i documenti relativi ai negoziati col Vaticano per la creazione della facoltà cattolica nell'Università di Strasburgo.

Hertling, del Centro, il quale diresse i negoziati colla Curia romana, dichiara che il suo partito è alieno dal voler provocare in Germania un nuovo *Kulturkampf*, ma che saluterà lietamente il giorno in cui le Associazioni confessionali non saranno più necessarie.

Soggiunge che la creazione della facoltà cattolica di Strasburgo non fu che un atto di giustizia.

Se all'inizio dei negoziati col Vaticano sorsero difficoltà, queste non provennero dal cardinale Rampolla, a cui è lieto poter rendere omaggio dinnanzi al Reichtag. Anche il Papa, quando si cominciò a trattare la questione della facoltà cattolica disse che si sarebbe certamente trovato un mezzo termine tra la politica seguita dalla Germania e gli interessi religiosi.

Diventava perciò necessario fare concessioni scambievoli. Dopo ciò la questione fu presto risoluta.

L'oratore termina affermando che i professori della facoltà cattolica hanno coscienza del loro grave compito per stabilire relazioni pacifiche.

PARIGI, 6. — *Senato*. — Continua la discussione delle interpellanze sullo stato sanitario dell'esercito.

Il ministro della guerra, generale André, riconosce che in Francia le perdite dei soldati sono quattro volte più grandi che in Germania, ma dice che ciò dipende dal cattivo stato sanitario generale del paese. La media dei decessi nell'esercito è inferiore a quella della popolazione civile nei giovani dai 22 ai 25 anni.

Altri oratori chiedono quindi che si prendano specialmente provvedimenti contro la diffusione della tubercolosi e del tifo nell'esercito.

TANGERI, 6. — Il Governatore di Tangeri ha ricevuto oggi un corriere proveniente da Fez, che gli ha recato la notizia che il Pretendente, Bu-Hamara, è stato fatto prigioniero dalle truppe del Sultano.

ADEN, 6. — Corre persistente la voce che le truppe inglesi abbiano circondato il Mad Mullah nella regione di Mudug.

MADRID, 6. — La Principessa delle Asturie ha dato alla luce un Principe.

LONDRA, 7. — I giornali pubblicano un dispaccio da New-York, il quale dice che la *Tribune* afferma che i Governi del Brasile e della Bolivia ed il Sindacato degli Stati Uniti si sono accordati circa la questione del territorio di Acre.

Il Sindacato si ritirerebbe e riceverebbe un'indennità di 14,000 dollari.

PARIGI, 7. — Un dispaccio al *Matin* da Caracas, conferma che i rivoluzionari si sono impadroniti di Carupano e di Barcellona, che furono abbandonate dalle truppe del Governo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 6 marzo 1903

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	760,58
Umidità relativa a mezzodì	54.
Vento a mezzodì	SE q. calmo.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado — massimo	15,0.
Termometro centigrado — minimo	3°,6.
Pioggia in 24 ore	0,0.